

Partita del 18.03.2025

Black Mamba

Alessandrini: la sua panchina era più a rischio dei legamenti di Dybala, tanto che nell'incontro con la stampa aveva la stessa postura di Zelensky alla Casa Bianca. In campo però sfodera una prestazione di livello e conduce i suoi alla vittoria con goal e assist. La sua corsa felpata ormai è entrata nel mito come il suo colore aragosta a fine partita. S-MOSSO

Basso: parte benissimo segnando il primo goal della partita poi nel finale del primo tempo si riaffacciano vecchi fantasmi. Una volta lasciato decantare come il buon vino, dopo mille borbottii, riparte (ovviamente di corsa) da dove aveva lasciato, segnando i tre goal che fanno vincere i suoi. SOB-BOLLE

Menale: partita da dr. Jeckyll & mr. Hide: abbastanza bene in difesa, parecchio male in attacco dove spreca quello che di buono i suoi gli offrono. A fine partita cerca Marcolino con un machete per avergli negato la gioia del goal. Lo farebbe anche oggi se non galleggiasse nel suo acido lattico. SOM-MOZZATORE

Pofi: arriva in ritardo ma appare come la fata turchina di Pinocchio: bella, sorridente, serena. Le bastano però pochi minuti di partita per cambiare drasticamente tutto. Si sente chiamata in causa e si innervosisce, senza però far mancare il suo apporto alla squadra in ogni circostanza, con tenacia e grinta da vendere. SOP-PORTANTE

Quattrini: pochi minuti di qualità al servizio della squadra. Mai una lamentela o un atteggiamento poco propositivo è benvenuto da tutti. Ha un paio di spunti interessanti alla fine del primo tempo ma non inquadra la porta e gli avversari gli regalano poco. Nella ripresa, forse in un quintetto poco propositivo, sembra uno di quei fari tempestati dai flutti nei mari del nord. SOR-RIDENTE

Serafini: lo sprinter dei suoi, quando prende palla può sempre creare pericoli. Corre tanto e ne mette due, decisivi, quando più conta. Anche lui sempre pacato e con un sorriso contagioso, ingaggia un duello rusticano con Matteo, sempre all'insegna della correttezza e sportività. STOR-DENTE

Toscani: ormai ci ha preso gusto a presentarsi in zona goal e trafiggere i portieri avversari. Dopo i due goal nella prima giornata ne sigla un altro di una bellezza rara. In difesa fa il suo con esperienza e cazzimma. La cura presso i falegnami del nord est ha dato i suoi frutti. S-GAMBATO

Traini: anche per lui poco spazio ma quando è entrato ci ha provato. I ritmi erano alti e sembrava uno gnu zoppo circondato da iene fameliche pronte a sbranarlo. Deve velocizzare il suo gioco, più di testa che di gambe. S-FIATATO

Turiano: carico come toro infuriato vuole tornare a vincere una partita dopo due anni. Para tanto, quasi tutto e richiama tanto, quasi tutti. A fine partita sembra un toro infuriato che cerca ogni cowboy alla fine del rodeo. Grazie ai suoi quantoni la porta resta difficile da aprire ma le sue corde vocali ne hanno risentito. S-VOCIATO

Beverly INPS

Beatrici: faccia da cucciolo, in campo si trasforma in una tigre. Non molla nulla e non tira mai indietro il piede. Ingaggia una sfida personale contro tutti gli avversari e finisce stravolto. La sua grinta in campo è inversamente proporzionale al suo peso. SOTTILE

Ceccarelli: fa tutto bene e con apparente facilità. Sembra Leonida alle Termopili, sia per la barbetta curata che per il piglio con il quale conduce i suoi alla pugna. Non tira mai indietro il piede e lotta contro chiunque gli passi a tiro. Alla fine è l'ultimo ad arrendersi. SPARTANO

De Luca: gioca ovunque, davanti, dietro, attacca, difende, mena e prende calci, sempre con il sorriso. E' una delle rivelazioni del torneo, la sua bravura è direttamente proporzionale alla sua altezza. Sa giocare e sa quando fermarsi, a parte una zampata sul mio stinco. Con il ritorno di qualche assente avrà la possibilità di rifiatarsi ed incidere ancora di più. SPILUNGONE

Di Raddo: il Jesus dei LNF è un po' fuori forma ed in campo corre un po' meno del solito. Il dono dell'ubiquità non basta ad evitare la sconfitta e neanche la moltiplicazione dei contrasti e dei passaggi. Nel post partita ha recitato il "discorso della montagna" ai suoi. SOTTOTONO

Grilli: grande ritorno per big Gianluca ! In porta è davvero bravo e tiene a galla i suoi. Non può fare miracoli ma il suo contributo è notevole come al solito. Lo aspettiamo nei prossimi impegni. SICUREZZA

Mascioli: corsa e allegria, velocità e spensieratezza, disponibilità e serietà. Anche per Alessandro un rientro positivo; non incide troppo ma ce la mette tutta in una partita difficile. Come Atlante tutto il peso dell'attacco grava sulle sue spalle. SOSTENUTO